



Otto regole vitali per i manutentori

di macchine e impianti

suva

La vita e la salute delle persone hanno la massima priorità!

Per noi lavoratori e superiori questo significa che:

Rispettiamo sempre le **regole di sicurezza**.
La sicurezza sul lavoro è un lavoro di squadra.

Le **istruzioni** e i **controlli di sicurezza** sono parte integrante del nostro lavoro.
In caso di dubbio chiediamo spiegazioni.

Se un qualche pericolo minaccia la nostra vita e salute, **diciamo STOP!** In questi casi abbiamo il diritto e il dovere di sospendere i lavori.

Eliminiamo subito eventuali **carenze o irregolarità**.
Se questo non è possibile, avvisiamo il superiore e mettiamo in guardia i colleghi. Eliminato il pericolo, proseguiamo con i lavori.

1. Pianifichiamo con cura gli interventi di manutenzione.



Lavoratore: sul lavoro metto al servizio della sicurezza le mie conoscenze e la mia esperienza.

Superiore: verifico quali pericoli ci possono essere svolgendo i lavori previsti. Faccio in modo che ogni intervento sia pianificato.

2. No alle improvvisazioni, neppure quando eliminiamo un guasto.



Lavoratore: lavoro secondo un programma, uso le attrezzature di lavoro e i DPI necessari. In caso di situazioni pericolose, dico STOP e informo il superiore.

Superiore: non tollero le improvvisazioni. Intervengo immediatamente in caso di irregolarità o carenze. Verifico regolarmente che il personale rispetti le regole di sicurezza.

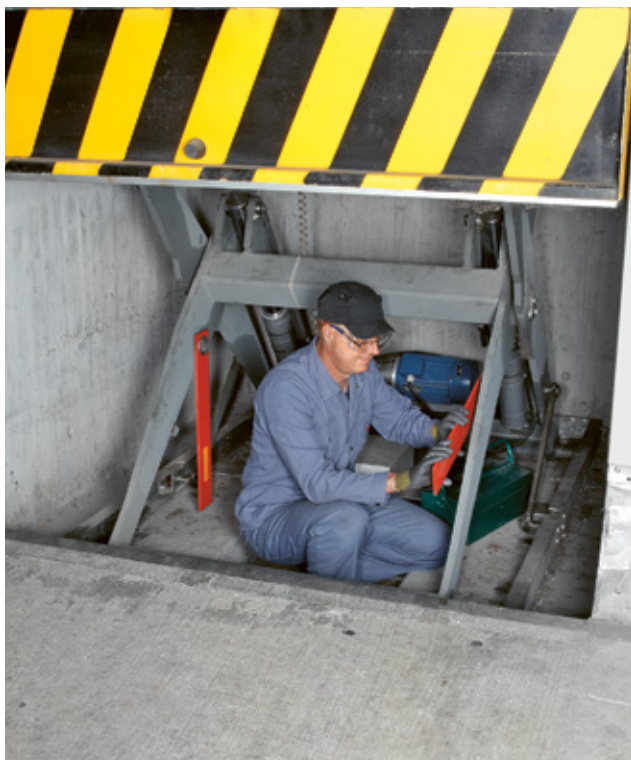
3. Prima di iniziare i lavori disinseriamo l'impianto e lo mettiamo in sicurezza.



Lavoratore: prima di lavorare sull'impianto, interrompo tutte le fonti di energia e i flussi di materiali. Metto in sicurezza l'impianto con il mio lucchetto personale.

Superiore: verifico che siano presenti tutti i dispositivi di isolamento e che siano stati utilizzati in modo conforme alle regole.

4. Rendiamo innocue le energie residue negli impianti.



Lavoratore: dico STOP se mi accorgo che ci sono energie pericolose (per es. carico non assicurato o sollevato). Sugli impianti in funzione intervengo solo se sono presenti adeguati dispositivi di sicurezza per l'esercizio particolare (per es. tasto di consenso).

Superiore: stabilisco come mettere in sicurezza le energie pericolose. Autorizzo i lavori sugli impianti in funzione solo se sono presenti adeguati dispositivi per l'esercizio particolare.

5. Ci proteggiamo dalle cadute dall'alto.



Lavoratore: se c'è un qualche pericolo di caduta dall'alto, dico STOP. Lavoro solo se dispongo di attrezzature adeguate.

Superiore: nei lavori in quota provvedo alla sicurezza degli accessi e dei posti di lavoro. Non tollero le improvvisazioni!

6. Lavoriamo sugli impianti elettrici solo con personale specializzato e autorizzato.



Lavoratore: se c'è un qualche pericolo di natura elettrica, dico STOP!

Superiore: impiego solo personale specializzato e autorizzato ed esorto i miei dipendenti a sospendere i lavori in caso di dubbio e ad informarmi.

7. Allontaniamo le sostanze infiammabili o facciamo in modo che non possano accendersi.



Lavoratore: nelle zone a rischio di esplosione (zone ex) o con pericolo d'incendio eseguo la manutenzione solo dopo che il responsabile dell'azienda mi ha autorizzato.

Superiore: stabilisco le misure antiesplorione e antincendio di comune accordo con il responsabile dell'azienda e con i dipendenti.

8. Per evitare esplosioni e intossicazioni negli spazi ristretti utilizziamo un ventilatore di aspirazione.



Lavoratore: lavoro negli spazi ristretti solo se la mia sicurezza è garantita (ventilatore di aspirazione, misurazione delle sostanze tossiche, sorveglianza da parte di una seconda persona).

Superiore: faccio in modo che negli spazi ristretti lavori solo chi è ben addestrato. Fornisco le necessarie attrezzature e i mezzi di soccorso.

Non sono solo regole.

Sono otto principi salvavita.

1. Pianificazione accurata dei lavori.
2. No alle improvvisazioni.
3. Disinserire e mettere in sicurezza l'impianto.
4. Rendere innocue le energie residue.
5. Evitare i rischi di caduta dall'alto.
6. Solo professionisti per i lavori elettrici.
7. Evitare incendi ed esplosioni.
8. Aria pulita negli spazi ristretti.

Otto semplici regole per la vostra incolumità.

Visione 250 vite

Obiettivo Suva:

preservare vite umane

Ogni anno più di 10 lavoratori perdono la vita svolgendo degli interventi di manutenzione su impianti e macchinari.

Possiamo cambiare questa situazione! Basta osservare le otto regole enunciate in questo opuscolo.

In questo modo possiamo salvare molte vite ed evitare numerosi casi di invalidità.

La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» il suo scopo è evitare 250 infortuni mortali in tutti i settori nei prossimi dieci anni.

Assieme alle otto regole di questo pieghevole è disponibile anche un pratico vademecum (codice 88813.i).

Suva

Sicurezza sul lavoro
Settore industria e artigianato
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Tel. 041 419 58 51

Ordinazioni

www.suva.ch/84040.i
servizio.clienti@suva.ch

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.
Prima edizione: settembre 2011

Codice

84040.i